

ALTO RENO TERME EVANGELISTI, NANNI E RABBONI CONCORDANO SULL'ESTENSIONE DEL COMUNE UNICO. OK ANCHE DAL M5S

I candidati sindaci: «Sì alla fusione con Sambuca»

di **GIACOMO CALISTRI**

– ALTO RENO TERME –

E' STATA accolta a suon di applausi l'idea lanciata dal sindaco di Sambuca Pistoiese Fabio Micheletti e dalla maggioranza consiliare che lo sostiene, di incorporare il territorio confinante toscano al neonato Comune Alto Reno Terme in prospettiva del Comune unico dell'Alta valle del Reno. La proposta spalleggiata dall'illustre avaneese Francesco Guccini e dalla moglie Raffaella Zuccari, è sottoposta ora alle prime valutazioni dei candidati alla carica di sindaco alle amministrative del 5 giugno.

«**SE VERRÒ** eletto sindaco – afferma **Tiberio Rabboni** – collaborerò affinché possa maturare il Comune unico dell'Alto Reno, comprendente anche quello di Sambuca. Ho sollecitato questa prospettiva anche in un recente *summit* dei primi cittadini del comprensorio il quale, se unificato, potrà contare quasi ventimila abitanti. Per raggiungere questo obiettivo – precisa Rabboni – occorre avviare le procedure per il pronunciamento dei consigli comunali e del referendum consultivo per approdare infine all'approvazione di una legge votata dal Parlamento per la mutazione dei confini geografici e con l'ok delle due Regioni. Anche il candidato **Giuseppe Nanni** è pronto, se eletto, a dare il via alla storica operazione: «Sono d'accordo in pieno con Micheletti, la

procedura è molto semplice: il *referendum* deve avere due opzioni fra chi intende annettersi al versante bolognese e chi desidera mantenersi nel territorio toscano. Per quanto ne so, gli abitanti di Sambuca Pistoiese sono favorevoli all'aggregazione, bisognerà verificare i giudizi degli abitanti delle altre frazioni». La candidata **Marta Evangelisti**, già vicesindaco granaglione, tiene a sottolineare: «Come ho sostenuto più volte, Porretta ha un buco di bilancio, ora certificato anche dal commissario prefettizio Alberto Dall'Olio, e di conseguenza, prima di iniziare le procedure per l'incorporazione dei Comuni, bisogna risanare la situazione finanziaria con, inoltre, la determinazione delle aliquote in modo uniforme per i cittadini. Se non si attua questo passaggio rischiamo di creare l'ennesimo carrozzone». Il Movimento 5 Stelle non ha ancora designato chi si metterà in gara per indossare la fascia tricolore, ma il portavoce dei Grillini si esprime in questi termini: «Non soltanto siamo favorevoli all'accorpamento di Sambuca Pistoiese – annuncia **Gianluca Bartoloni** –, ma nel nostro programma che stiamo predisponendo c'è il solenne impegno ad allargare la giurisdizione del Comune Alto Reno Terme con Castel di Casio, Lizzano, Gaggio Montano, Camugnano, Grizzana Morandi, Vergato e magari ad altri territori. In definitiva, il nostro obiettivo – auspica Bartoloni – è quello di allargare il il possibile le fusioni con Alto Reno Terme».





LARGA INTESA
Acerrimi rivali in campagna elettorale, gli aspiranti sindaci di Alto Reno Terme e il portavoce del M5S concordano però sull'ipotesi di incorporare Sambuca nel Comune unico.
Da sinistra in alto, in senso orario: Tiberio Rabboni, Giuseppe Nanni, Marta Evangelisti (liste civiche) e il grillino Gianluca Bartoloni

